



COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 29/12/2022

Del. Nr. 67

Oggetto: AREA ECONOMICO-FINANZIARIA - SETTORE 1 RAGIONERIA E BILANCIO - UFFICIO CONTROLLO DI GESTIONE, STRATEGICO, PARTECIPATE E FINANZIAMENTI. REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20 DEL D.LGS. 19/08/2016, N. 175, MODIFICATO DAL D.LGS. 16/06/2017, N. 100 ESERCIZIO 2021. APPROVAZIONE.

L'anno duemilaventidue addì ventinove del mese di Dicembre, alle ore 18:00, nella Sede Municipale, premesse le formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta di 1 convocazione. All'appello risultano:

GROSSULE	MICHELE	Presente
TALOTTI	CIRO	Presente
GASTALDELLO	ATTILIO	Presente
FEDER	NICOLA	Presente
PICCOLI	GIANLUIGI	Presente
SARTORI	FULVIO	Presente
PERBELLINI	ANNALISA	Presente
BIMBATO	DAVIDE	Assente
GRIGOLI	BIANCA	Presente
FANINI	YURI	Presente
ZENDRINI	VALERIA	Presente
FALAVIGNA	ANNA	Assente
TAIOLI	REMO	Assente
VANZETTA	MARINA	Assente
TAIETTA	MARCO	Presente
ZERMAN	FABRIZIO	Presente
GALEOTTO	SIMONE	Assente

Presenti n. 12 Assenti n. 5

Presiede il **Presidente** Signor **GROSSULE MICHELE**

Partecipa alla seduta il Segretario Generale DE PASCALI ALESSANDRO



COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

Proposta n. 71

Oggetto: AREA ECONOMICO-FINANZIARIA - SETTORE 1 RAGIONERIA E BILANCIO - UFFICIO CONTROLLO DI GESTIONE, STRATEGICO, PARTECIPATE E FINANZIAMENTI. REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20 DEL D.LGS. 19/08/2016, N. 175, MODIFICATO DAL D.LGS. 16/06/2017, N. 100 ESERCIZIO 2021. APPROVAZIONE.

VISTO l'art. 42 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

CONSIDERATO quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100;

PRECISATO che, ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

ATTESO che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;



COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.

- ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, *“in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato”*;

RILEVATO che, per effetto dell'art. 24 T.U.S.P., con deliberazione del Consiglio comunale n. 53 del 28.09.2017 si provvedeva ad effettuare una ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni dallo stesso Comune possedute alla data del 23 settembre 2016;

CONSIDERATO che l'art. 20, comma 1, del T.U.S.P. prevede che, fatta salva la revisione straordinaria, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

CONSIDERATO che il medesimo articolo prevede che i provvedimenti di cui sopra sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto legge n. 90 del 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei Conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4;

VISTE le deliberazioni del Consiglio comunale:

- n. 69 del 20.12.2018, con la quale è stata approvata la ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute dal Comune alla data del 31.12.2017, ex art. 20 del D.Lgs. 19.08.2016, n. 175, modificato dal D.Lgs. 16.06.2017, n. 100;

- n. 68 del 19.12.2019, con la quale è stata approvata la ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute dal Comune alla data del 31.12.2018, ex art. 20 del D.Lgs. 19.08.2016, n. 175, modificato dal D.Lgs. 16.06.2017, n. 100 con riferimento all'esercizio 2018;

- n. 64 del 30.12.2020, con la quale è stata approvata la ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute dal Comune alla data del 31.12.2019, ex art. 20 del D.Lgs. 19.08.2016, n. 175,



COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

modificato dal D.Lgs. 16.06.2017, n. 100;

- n. 70 del 29.12.2021, con la quale è stata approvata la ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute dal Comune alla data del 31.12.2020, ex art. 20 del D.Lgs. 19.08.2016, n. 175, modificato dal D.Lgs. 16.06.2017, n. 100;

TENUTO CONTO che, ai fini di cui sopra, devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione, le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, co. 2, del Testo Unico;
- 2) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, comma 2, T.U.S.P., sopra richiamato;
- 3) previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:
 - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;
 - b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
 - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, co. 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;
 - f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;



COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

CONSIDERATO, altresì, che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

CONSIDERATO che le società *in house providing*, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art.16, D.Lgs. n. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazioni di capitali privati (co. 1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (co. 3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art. 4, co. 1, D.Lgs. n. 175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale delle società;

VISTA la delibera Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie n. 19/SEZAUT/IMPR/2017 del 21 luglio 2017, con la quale sono state adottate le linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24, D.Lgs. n. 175/2016;

VISTA la deliberazione Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie n. 22/SEZAUT/2018/INPR del 21.12.2018, con la quale sono state adottate le linee d'indirizzo per la revisione ordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016;

VISTI gli indirizzi per gli adempimenti relativi alla revisione e al censimento delle partecipazioni pubbliche (art. 20 D.Lgs. n. 175/2016 e art. 17 D.L. n. 90/2014) per l'anno 2018, pubblicati congiuntamente dal MEF Dipartimento del Tesoro e Corte dei Conti;

VISTA la pubblicazione del MEF - Portale Tesoro dell'Applicativo Partecipazioni, con le schede di rilevazione riferite ai dati al 31.12.2021 per gli adempimenti a carico delle Amministrazioni pubbliche in materia di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016) e del censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti (art. 17 del D.L. 90/2014);



COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

RILEVATO che la Corte dei conti prescrive: ” *il processo di razionalizzazione – nella sua formulazione straordinaria e periodica – rappresenta il punto di sintesi di una valutazione complessiva della convenienza dell'ente territoriale a mantenere in essere partecipazioni societarie rispetto ad altre soluzioni. Tutto ciò nell'ottica di una maggiore responsabilizzazione degli enti soci i quali sono tenuti a procedimentalizzare ogni decisione in materia, non soltanto in fase di acquisizione delle partecipazioni ma anche in sede di revisione, per verificare la permanenza delle ragioni del loro mantenimento. È da ritenere, anzi, che l'atto di ricognizione, oltre a costituire un adempimento per l'ente, sia l'espressione più concreta dell'esercizio dei doveri del socio, a norma del codice civile e delle regole di buona amministrazione. Per tutte queste ragioni, evidentemente, l'art. 24 co. 1, secondo periodo, stabilisce che «ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute», sia pure per rendere la dichiarazione negativa o per decretarne il mantenimento senza interventi di razionalizzazione.»*

RILEVATO, inoltre, che la Corte dei conti dispone: “... *Il rapporto con la precedente rilevazione se, da un lato, agevola gli enti territoriali nella predisposizione dei nuovi piani, dall'altro, impone un raccordo con le preesistenti disposizioni. Ciò posto, resta confermato l'orientamento normativo che affida preliminarmente all'autonomia e alla discrezionalità dell'ente partecipante qualsiasi scelta in merito alla partecipazione societaria anche se di minima entità. In tale ottica sussiste l'obbligo di effettuare l'atto di ricognizione di tutte le partecipazioni societarie detenute alla data di entrata in vigore del decreto (v. paragrafi 1 e 2), individuando quelle che devono essere alienate o che devono essere oggetto delle misure di razionalizzazione previste dall'art. 20, commi 1 e 2; tale atto ricognitivo deve essere motivato in ordine alla sussistenza delle condizioni previste dall'art. 20, commi 1 e 2, d.lgs. n. 175/2016. Per quanto occorra, va sottolineata l'obbligatorietà della ricognizione delle partecipazioni detenute (la legge usa l'avverbio “tutte” per indicare anche quelle di minima entità e finanche le partecipazioni in società “quotate”), sicché la ricognizione è sempre necessaria, anche per attestare l'assenza di partecipazioni. D'altro canto, gli esiti della ricognizione sono rimessi alla discrezionalità delle amministrazioni partecipanti, le quali sono tenute a motivare espressamente sulla scelta effettuata (alienazione/razionalizzazione/fusione/mantenimento della partecipazione senza interventi). È, quindi, necessaria una puntuale motivazione sia per giustificare gli interventi di riassetto sia per legittimare il mantenimento della partecipazione.»*



COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

VALUTATE, pertanto, le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio, amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

CONSIDERATO che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15;

VISTO l'esito della ricognizione effettuata, come risultante dal documento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20, comma 1 e segg., del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. T.U.S.P., allegato A) alla presente deliberazione, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale, della quale si dà evidenza sintetica nella seguente tabella:

Società	Tipo di partecipazione	Attività svolta/Servizi erogati	Quota di partecipazione	Conclusioni
SGL Multiservizi Srl	Diretta/Società in house	Servizio distribuzione gas	100%	Mantenimento senza interventi
Lupatotina Gas e Luce Srl	Diretta	Servizio vendita gas e energia elettrica	100%	Mantenimento senza interventi
Farma.co Srl	Diretta	Servizio farmaceutico	60%	Mantenimento senza interventi
So.Lo.Ri. Spa	Diretta/Società in house	Liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi e altre entrate	0,2%	Mantenimento senza interventi
Acque Veronesi Scarl	Diretta/Società in house	Gestione servizio idrico integrato	2,95%	Mantenimento senza interventi
Camvo Spa	Diretta/Società in house	Gestione calore	0,12%	Mantenimento senza interventi
Esa-Com Spa	Diretta/Società in house	Servizio gestione rifiuti	0,04%	Mantenimento senza interventi
Viveracqua Scarl tramite Acque Veronesi Scarl	Indiretta	Approvvigionamento comune mediante rapporti di committenza	quota detenuta dalla tramite 17,39%	Mantenimento senza interventi
Acque Veronesi Scarl tramite Camvo Spa	Indiretta/Società in house	Gestione servizio idrico integrato	quota detenuta dalla tramite 3,82%	Mantenimento senza interventi



COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

Esa-Com Spa tramite Camvo Spa	Indiretta/Società in house	Servizi in materia ambientale	quota detenuta dalla tramite 46,40%	Mantenimento senza interventi
---	----------------------------	-------------------------------	-------------------------------------	-------------------------------

RILEVATO che la società partecipata ESA- COM Spa ha portato a termine nel corso del 2021 l'operazione di fusione per incorporazione della società controllata al 100% GIELLE AMBIENTE Srl, giusto atto a ministero del Notaio Dott. Lucio Lombardi, rep. 92396;

DATO ATTO che per quanto sopra il bilancio 2021 della società ESA-COM Spa comprende l'intera gestione annuale della società incorporata;

CONSIDERATO che, trattandosi di atto di ricognizione, il presente provvedimento non è soggetto al parere di cui all'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 267/2000, da parte dell'Organo di revisione contabile;

SI PROPONE

1. Di approvare la revisione periodica delle partecipazioni detenute direttamente o indirettamente dal Comune di San Giovanni Lupatoto al 31.12.2021, come disposto dall'art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D. Lgs. 16 giugno 2017 n. 100 e analiticamente dettagliata nella relazione tecnica, **allegato A**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. Di prendere atto che la ricognizione effettuata prevede gli esiti evidenziati nella seguente tabella, con le motivazioni a supporto delle scelte di cui all'**allegato B**):

Società	Tipo di partecipazione	Attività svolta/Servizi erogati	Quota di partecipazione	Conclusioni
SGL Multiservizi Srl	Diretta/Società in house	Servizio distribuzione gas	100%	Mantenimento senza interventi
Lupatotina Gas e Luce Srl	Diretta	Servizio vendita gas e energia elettrica	100%	Mantenimento senza interventi
Farma.co Srl	Diretta	Servizio farmaceutico	60%	Mantenimento senza interventi
So.Lo.Ri. Spa	Diretta/Società in house	Liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi e altre entrate	0,2%	Mantenimento senza interventi



COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

Acque Veronesi Scarl	Diretta/Società in house	Gestione servizio idrico integrato	2,95%	Mantenimento senza interventi
Camvo Spa	Diretta/Società in house	Gestione calore	0,12%	Mantenimento senza interventi
Esa-Com Spa	Diretta/Società in house	Servizio gestione rifiuti	0,04%	Mantenimento senza interventi
Viveracqua Scarl tramite Acque Veronesi Scarl	Indiretta	Approvvigionamento comune mediante rapporti di committenza	quota detenuta dalla tramite 17,39%	Mantenimento senza interventi
Acque Veronesi Scarl tramite Camvo Spa	Indiretta/Società in house	Gestione servizio idrico integrato	quota detenuta dalla tramite 3,82%	Mantenimento senza interventi
Esa-Com Spa tramite Camvo Spa	Indiretta/Società in house	Servizi in materia ambientale	quota detenuta dalla tramite 46,40%	Mantenimento senza interventi

3. Di precisare che tale provvedimento costituisce atto di indirizzo programmatico per le azioni da intraprendere da parte dell'Ente in materia di società partecipate.

4. Di trasmettere la presente deliberazione a tutte le società partecipate dal Comune.

5. Di comunicare l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione ai sensi dell'art. 20 comma 3 del T.U.S.P.

Il Presidente pone in trattazione la proposta di delibera sopra riportata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto che il presente provvedimento è stato esaminato dalla 2^a Commissione consiliare in data 27.12.2022, con parere favorevole:

Uditi gli interventi come riportato nell'allegato C);

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata;

Preso atto che:

- è stato espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000 il parere favorevole in ordine



COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

alla regolarità tecnica da parte del responsabile del settore competente;

- è stato espresso parere favorevole di regolarità contabile da parte del responsabile del settore economico finanziario;

Considerata la proposta meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che si recepiscono nel presente provvedimento;

Preso atto della proclamazione della votazione, eseguita per appello nominale, disposta dal Presidente e di seguito evidenziata:

CONSIGLIERI PRESENTI: 12

CONSIGLIERI ASTENUTI: 2 (Taietta e Zerman)

CONSIGLIERI VOTANTI: 10

VOTI FAVOREVOLI: 10

VOTI CONTRARI: //

DELIBERA

Di approvare integralmente la proposta di cui in premessa, che viene inserita nel presente provvedimento come parte costitutiva del medesimo.



COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

Allegato C)

PRESIDENTE – Michele Grossule: “Il punto n. 2 all'ordine del giorno reca:

Area Economico – Finanziaria - Settore 1 Ragioneria e Bilancio - Ufficio Controllo di gestione strategico, Partecipate e Finanziamenti. Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ex Art. 20 del D.Lgs. 19/08/2016, n. 175, Modificato dal D.Lgs. 16/06/2017, n. 100 Esercizio 2021. Approvazione - Proposta n. 71.

Passo subito la parola per l'esposizione all'assessore Luigia Meroni.”

ASSESSORE – Maria Luigia Meroni: “Buonasera a tutti. Con deliberazione n. 70 del 29/12/2021 è stata approvata la ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31/12/2020. Oggi approviamo la ricognizione periodica di dette partecipazioni al 31/12/2021, analizzando la rispondenza delle società partecipate e i requisiti richiesti per il loro mantenimento da una parte di un'Amministrazione pubblica.

E' obbligatoria e, in base a criteri di legge, non dobbiamo procedere né ad alienazioni né a liquidazioni. Durante l'anno c'è già stata la verifica per il bilancio consolidato.

Infatti, l'articolo 20, comma 1, del Testo Unico Società a partecipazione pubblica, prevede che, fatta salva la revisione straordinaria, ogni Amministrazione pubblica deve effettuare annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni dirette o indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione.

Il medesimo articolo prevede che i provvedimenti di cui sopra siano adottati entro il 31/12 di ogni anno e trasmessi con le modalità previste alla sezione di controllo della Corte dei Conti competente.

Per eventuali vostre domande tecniche, lascio la parola al dottor Quecchia, dirigente del settore ragioneria.”

PRESIDENTE – Michele Grossule: “Grazie, assessore Meroni. Prego, Consiglieri, se avete domande. La parola al consigliere Taietta.”

CONSIGLIERE – Marco Taietta: “Grazie, Presidente. Buonasera a tutti. Una domanda all'Assessore. Per quanto riguarda l'aspetto legato a SGL Multiservizi, vorrei sapere quant'è stato, anche a beneficio del pubblico e per trasparenza, il fatturato negli ultimi quattro, cinque anni per capire l'andamento della partecipata. Grazie.”

ASSESSORE – Maria Luigia Meroni: “Il dottor Quecchia le sa rispondere, ma degli ultimi quattro o cinque anni sarebbe dovuto essere chiesto in Commissione così ci si preparava. Ora, qui, non abbiamo tutto.”

PRESIDENTE – Michele Grossule: “Prego, consigliere Taietta.”

CONSIGLIERE – Marco Taietta: “Giusto per chiarire, anche a beneficio del pubblico: non faccio parte delle Commissioni, giusto anche per non ingenerare aspettative deludenti da parte dei cittadini che dicono “Taietta non va alle Commissioni”. Non ne faccio parte, quindi in Consiglio Comunale mi permetto di chiedere, se ho necessità di chiarimenti. Grazie.”

PRESIDENTE – Michele Grossule: “Grazie a lei. Prego, dottor Quecchia.”



COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

DIRIGENTE – Marcello Quecchia: “Buonasera a tutti. Come ha detto l'Assessore, adesso non abbiamo sottomano i dati degli ultimi quattro, cinque anni, ma, chiaramente, la disponibilità a fornirli non appena disponibili c'è, pertanto o trasmessi come documentazione oppure nel prossimo Consiglio Comunale. La disponibilità c'è sicuramente. Già da domani o nei prossimi giorni ci adoperiamo per raccogliere questi dati che, chiaramente, sono detenuti dal Comune, ma in documentazioni diverse, quindi, per dare questa risposta, occorre un attimo di tempo.”

PRESIDENTE – Michele Grossule: ”La parola al consigliere Zerman.”

CONSIGLIERE – Fabrizio Zerman: “Grazie, Presidente. Volevo dire, magari anno su anno, rispetto all'anno scorso, forse quello ce l'ha. Magari ha l'andamento economico di quest'anno rispetto al precedente e forse può essere interessante anche per altre società. Adesso lasciamo stare le partecipazioni piccole, ma anche per la Lupatotina, dato il momento delicato del settore energie, sarebbe interessante sapere l'andamento rispetto all'anno scorso, se c'è.”

PRESIDENTE – Michele Grossule: “Prima di far rispondere all'Assessore o, eventualmente, al dirigente, passo la parola al consigliere Taietta così cerchiamo di raggruppare le domande. Grazie.”

CONSIGLIERE – Marco Taietta: “Sempre per spirito costruttivo, facciamo il Consiglio Comunale alle 18, dopo una giornata di lavoro, siamo tutti un po' stanchi. Mi delude un po' la risposta dell'assessore Meroni perché, così come ho trovato il tempo io in questi giorni [...]”

PRESIDENTE – Michele Grossule: “Consigliere, le chiedo di arrivare al dunque sulla domanda.”

CONSIGLIERE – Marco Taietta: “Grazie, chiedo scusa. Insomma, come ho trovato il tempo io, potremmo trovarlo tutti per leggere la documentazione che viene inviata ai Consiglieri, quindi chiedo se questi dati in mio possesso siano veritieri o meno.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di SGL Multiservizi nel 2019 sono di 4 milioni di euro, nel 2020 di un milione 856 mila, nel 2021 un milione 796 mila. Corrisponde al vero oppure ho detto qualcosa che non è reale? Grazie.”

PRESIDENTE – Michele Grossule: “Prego, assessore Meroni.”

ASSESSORE – Maria Luisa Meroni: “Se i dati le sono stati passati dal Comune, sono veritieri. Qui non ci permettiamo di fare virgole o cose in più. Rispetto al tempo che ho, lei non può giudicare come impiego il mio tempo. Le assicuro che non me ne resta assolutamente di libero!”

PRESIDENTE – Michele Grossule: “Grazie, Assessore. Teniamo il dibattito per la fase degli interventi. La parola al dottor Quecchia.”

DIRIGENTE – Marcello Quecchia: “Adesso ho trovato il dato che chiedeva il Consigliere, ma relativo all'ultimo triennio, non quattro, cinque anni, che è stato inserito in un allegato della documentazione degli ultimi tre anni, per cui i ricavi delle vendite e prestazioni di SGL Multiservizi nel 2021 sono un milione 796 mila 364, che abbiamo anche inserito nel bilancio consolidato, nel 2020 un milione 856 mila 231, nel 2019 4 milioni 99 mila 65.

Questo è l'ultimo triennio. Per i quattro, cinque anni, come ho detto prima, è necessario più tempo. Tutta la documentazione che viene fornita corrisponde al vero.”



COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

PRESIDENTE – Michele Grossule: “Grazie, dottor Quecchia. Siamo sempre nella fase delle domande. Prego, Consiglieri. La parola al consigliere Zerman.”

CONSIGLIERE – Fabrizio Zerman: “Suppongo (chiedo) che il notevole calo dal 2019 al 2020 sia per la perdita della gestione dei rifiuti.”

DIRIGENTE – Marcello Quecchia: “Esattamente per questo, come ha detto il Consigliere.”

PRESIDENTE – Michele Grossule: “La parola al Sindaco.”

SINDACO – Attilio Gastaldello: “Aggiungo una domanda che penso sia interessante. Tra il 2017 ad oggi sono aumentate le società partecipate del Comune di San Giovanni Lupatoto?”

ASSESSORE – Maria Luisa Meroni: “Sono aumentate, direi anche parecchio, ma adesso, se il Sindaco mi chiede quante sono, posso [...]”

PRESIDENTE – Michele Grossule: “La parola al Sindaco.”

SINDACO – Attilio Gastaldello: “Aggiungo un'altra domanda, così gli interlocutori possono capire un po' meglio. La SGL si occupava di attività di cui oggi non si occupa?”

ASSESSORE – Maria Luigia Meroni: *(Intervento fuori microfono).*

SINDACO – Attilio Gastaldello: “Benissimo. Ultima domanda: abbiamo una diversa organizzazione nell'espletamento dei servizi con funzioni specialistiche rispetto a una Multiservizi con attività per le quali, invece, erano richiesti i bacini di utenza molto superiori? Faccio questa domanda per far capire bene che cosa è successo nell'evoluzione, così, con queste domande, possiamo discutere.”

ASSESSORE – Maria Luigia Meroni: *(Intervento fuori microfono).*

PRESIDENTE – Michele Grossule: “Siamo sempre nella fase delle domande. Chiedo se ci sono altre domande. Prego, consigliere Zerman.”

CONSIGLIERE – Fabrizio Zerman: “Come le avevo chiesto prima, mi interessava l'andamento della Lupatotina Gas.”

PRESIDENTE – Michele Grossule: “Chi intende rispondere alle domande deve alzare la mano, così cedo la parola. La parola al dottor Quecchia.”

DIRIGENTE – Marcello Quecchia: “Come inserito nella documentazione, i ricavi delle vendite della Lupatotina sono stati nel 2019 15 milioni 500 mila, nel 2020 14 milioni 900 mila, nel 2021 23 milioni 756 mila 607, ricavi dalle vendite e dalle prestazioni.”

PRESIDENTE – Michele Grossule: “La parola al consigliere Taietta per la domanda.”

CONSIGLIERE – Marco Taietta: “Una domanda sempre all'Assessore per capire se SGL



COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

Multiservizi è in utile, se il risultato di esercizio è stato generato da particolari politiche, magari quelle del contenimento dei costi e quali queste siano. Grazie.”

PRESIDENTE – Michele Grossule: “La parola all'Assessore per la risposta.”

ASSESSORE – Maria Luisa Meroni: “Grazie. La SGL Multiservizi è in utile e ha diritto di essere sempre viva in quanto lei sa che con la legge Madia i dipendenti non dovevano essere inferiori ai dirigenti, agli amministratori. Siamo in parità, pertanto la società ha diritto di andare avanti finché non riprenderà i nuovi progetti che sono in atto.”

PRESIDENTE – Michele Grossule: “La ringrazio. La parola al dottor Quecchia.”

DIRIGENTE – Marcello Quecchia: “Volevo dire che abbiamo visto, quando c'è stata l'approvazione del bilancio consolidato nel settembre scorso, che SGL aveva un utile di esercizio. L'utile di esercizio era di 56 mila euro, l'abbiamo visto in sede di approvazione del bilancio consolidato.”

PRESIDENTE – Michele Grossule: “Grazie. La parola al consigliere Taietta.”

CONSIGLIERE – Marco Taietta: “Chiedo troppo se è possibile conoscere un provvisorio al 30 settembre di SGL o in questa sede è fuori luogo? Grazie.”

DIRIGENTE – Marcello Quecchia: “Il risultato al 30 settembre non è ancora a disposizione. Sapete che c'è stato anche il cambio degli amministratori, c'è il monitoraggio, ma questo dato non è ancora a disposizione del Comune.”

PRESIDENTE – Michele Grossule: “Integra il Sindaco e poi le ricedo la parola, Consigliere.”

SINDACO – Attilio Gastaldello: “Rispondo semplicemente perché per altre ragioni mi sono sentito (Luigia, mi scuso, non te l'ho neanche detto) con il Presidente della SGL e dovremo attestarci sullo stesso utile, qualcosina di meno.”

CONSIGLIERE – Marco Taietta: “Grazie, Sindaco. Ometto la seconda domanda perché mi è stato risposto.”

PRESIDENTE – Michele Grossule: “La ringrazio. Siamo sempre nella fase delle domande. La parola al consigliere Zerman.”

CONSIGLIERE – Fabrizio Zerman: “Sempre inerente SGL, chiederei qual è il futuro che si vuole dare a questa società perché in questo momento abbiamo tanti generali quanti fanti, quindi abbiamo tanti operai quanti dirigenti. E' chiaro che la società è in un momento di passaggio perché, avendo perso i rifiuti, va bene, è in utile di 50 mila euro, ma forse sarebbe interessante spiegare al Consiglio Comunale che idee si hanno per questa società. Potrebbe anche essere che si pensa di chiuderla, se si trasferisce all'esterno ogni servizio, però era interessante capire che progetti e idee ci sono per questa società e per il futuro.”

PRESIDENTE – Michele Grossule: “Grazie, Consigliere. Se qualcuno intende rispondere, alzi la mano. La parola al Sindaco.”



COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

SINDACO GASTALDELLO: “L'avremmo poi letto con molta chiarezza nel DUP, ma è un'indicazione che da diverso tempo sta dando l'Assessore alle Partecipate.

SGL non si occupa più di attività che non era idonea a svolgere, dove viene richiesta una specializzazione, quindi non si occupa più della gestione calore, che era totalmente deficitaria, e non si occupa più neanche dei rifiuti, sui quali dovremo aprire una grande parentesi perché non ha mai fatto la gestione integrata dei rifiuti e forse bisognerebbe chiedersi se riusciva a fare il tutto. E' una questione che abbiamo affrontato più volte e oggi ha tutte le attività richieste, quantomeno per la raccolta intendevo dire.

Oggi, infatti, attraverso le due nuove società per la gestione del calore e per Esacom, il Comune di San Giovanni sta facendo un balzo in avanti e in questi giorni sono terminati gli incontri per una raccolta differenziata più spinta e, addirittura, la Regione ci ha posto come obiettivo l'88 per cento della raccolta differenziata quale Comune all'interno del bacino di Verona Sud.

Nel programma elettorale, nelle linee guida, nei DUP che sono stati presentati sia lo scorso anno sia quest'anno si parla, invece, di attività per le quali SGL appare più idonea. Non solo una riorganizzazione per quanto riguarda l'attività principale, la gestione della distribuzione del gas, non la vendita - Ricordo che abbiamo Lupatotina Gas & Luce – ma anche per attività diverse come il verde, come eventualmente i servizi cimiteriali, se non dovesse proseguire il rapporto con Cogeme, oppure per le attività di competenza del Comune, se quel rapporto dovesse proseguire, e poi, eventualmente, abbiamo parlato più volte dell'illuminazione.

Sono tutti obiettivi, dopo che abbiamo raggiunto gli altri due. Ricordo che il passaggio completo a Esacom per quanto riguarda i rifiuti è avvenuto a dicembre dello scorso anno. Quest'anno, finalmente, la società si è potuta dedicare allo sviluppo di queste nuove attività che dovrebbero partire nel prossimo anno.”

PRESIDENTE – Michele Grossule: “Grazie, Sindaco. Siamo sempre nella fase delle domande. Non essendoci ulteriori domande, passiamo alla fase degli interventi. Non essendoci interventi, dichiaro chiusa la discussione su questo punto e passiamo alle dichiarazioni di voto. Prego. La parola al consigliere Zerman.”

CONSIGLIERE – Fabrizio Zerman: “Per il nostro Gruppo, anche a nome del collega che non è potuto essere presente questa sera, Simone Galeotto, dichiaro che ci asterremo.

Si tratta di una fotografia dello stato attuale. Rimangono alcune perplessità. Avete visto che tutte le domande vertevano sulla SGL. Rimangono delle perplessità sull'andamento della stessa, pertanto ci asteniamo. Ho fatto anche una domanda per quanto riguarda la Lupatotina Gas e Luce, che, invece, è una società caposaldo della nostra Amministrazione, che va bene, nonostante è un momento particolarmente difficile. Motivo questo con il voto di astensione.”

PRESIDENTE – Michele Grossule: “Grazie, consigliere Zerman. Prego, consigliere Taietta.”

CONSIGLIERE – Marco Taietta: “Per esprimere il voto di astensione anche da parte del Gruppo Anna Falavigna Sindaca perché la situazione legata alla società SGL Multiservizi, a nostro avviso, non è al momento del tutto chiara, soprattutto dal punto di vista economico e funzionale, pertanto riteniamo di non votare a favore, ma di astenerci. Grazie.”

PRESIDENTE – Michele Grossule: “La ringrazio, Consigliere. La parola al Sindaco per la dichiarazione di voto.”



COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

SINDACO – Attilio Gastaldello: “Vorrei ringraziare l'assessore alle partecipate, l'assessore Meroni. Vorrei ringraziare, con il suo permesso, anche l'assessore Filippi, sostituito dall'assessore Marco Zocca, perché nel precedente anno si è impegnato nel contribuire a questo percorso che sta facendo SGL. Non è facile, però non mi fermerei a parlare di SGL. Vorrei fare un ragionamento più generale. Abbiamo colto molti obiettivi con la riqualificazione delle partecipate, ecco perché ringrazio l'Assessore e gli Uffici. Le mie domande erano volte a sottolineare queste, erano domande alle quali era facile rispondere.

Oggi abbiamo un panorama di società partecipate completamente diverso rispetto al 2016 e proprio sulla scorta del principio che ciò che è importante è il servizio offerto dalla società. La società in sé è uno strumento, è valido intanto quanto utilizzato bene.

Abbiamo società nuove, pensiamo alla Solori, alla Camvo, a Esacom. Abbiamo sviluppato aree di business. Pensiamo all'energia per la Lupatotina Gas & Luce, che non era Gas e Luce. Grazie a questi interventi oggi abbiamo un bilancio solido e dei servizi buoni.

Certo, per giungere a questi risultati è stato fatto un percorso. I percorsi non sono sempre facili, ma con dei risultati che sono sotto gli occhi di tutti.

Se oggi abbiamo una gestione calore che ci ha permesso di affrontare con serenità i rincari del costo energia, è per il lavoro che abbiamo fatto.

Se oggi abbiamo potuto supportare molti concittadini che, probabilmente, avrebbero visto cessare il rapporto con qualsiasi altro fornitore di energia, è perché abbiamo sviluppato anche la vendita dell'energia elettrica.

Se oggi si fa gestione integrata per i rifiuti, se cambiamo il sistema di raccolta, se modifichiamo tutti i mezzi con quelli non inquinanti, se riusciamo a fare, dopo la pandemia, un'attività di sensibilizzazione forte e coinvolgimento dei nostri concittadini per salvaguardare l'ambiente attraverso un settore così importante come quello dei rifiuti, raggiungendo degli obiettivi che sono tra quelli che ci hanno permesso anche di portare a Venezia l'istanza di cancellare l'inceneritore, com'è finalmente successo con grande serietà e impegno, è perché c'è stato un lavoro fortissimo con le partecipate.

Se abbiamo recuperato anche entrate che l'Agenzia della Riscossione in passato lambiva, è grazie all'acquisizione di Solori. Le partecipate sono uno strumento fondamentale per l'erogazione dei servizi e anche per un bilancio sano.

La società che oggi presenta le maggiori possibilità di sviluppo, però, è proprio la SGL, anche per quanto attiene la distribuzione.

Sapete che San Giovanni è tra i pochi Comuni che inizierà una sperimentazione sulla geotermia e lo farà attraverso SGL. Sono già state sottoscritte delle manifestazioni di interesse con chi ha ottenuto le autorizzazioni regionali. Se riusciremo a migliorare alcuni servizi (con il prossimo anno inizia anche la riqualificazione della pubblica Illuminazione e c'è un lavoro in atto per il coinvolgimento di SGL), è proprio per il lavoro che è stato svolto in questi anni con le partecipate.

Per SGL i bilanci dicono poco, i numeri dicono pochissimo, il confronto è addirittura irrilevante perché, se voi pensate di confrontare una società da un anno all'altro quando sta cambiando pelle, quando ha dismesso delle attività, sulla SGL magari sarà utile, anche in altra sede, fermarsi e verificare che cosa si sta facendo.

Approfitto, Luisa, non voglio toglierti questo piacere di ringraziare non solo il CdA della SGL, ma tutti gli amministratori delle partecipate perché devo dire, per quanto mi riferisce l'Assessore, che c'è sempre stata una grandissima collaborazione. Mi riferisco anche alla Farmaco che non ho citato, ad esempio.

Ringrazio i Consiglieri comunali, gli Assessori, ma in primis l'Assessore alle Partecipate, e ovviamente gli Uffici, a partire dal dirigente, che su questi temi (peraltro in Commissione con il Segretario e con il terzo componente) hanno sempre garantito un apporto ottimale. Grazie, Presidente.”



COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

PRESIDENTE – Michele Grossule: “La ringrazio. Non essendoci altre dichiarazioni di voto, metto in votazione la proposta di delibera.

Chi è favorevole? 10 Consiglieri.

Chi è contrario? Nessuno.

Chi si astiene? 2 Consiglieri (Zerman, Taietta)

Il Consiglio approva.”



COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 67 DEL 29/12/2022

Parere ai sensi dell'art. 49 - comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

OGGETTO: AREA ECONOMICO-FINANZIARIA - SETTORE 1 RAGIONERIA E BILANCIO - UFFICIO CONTROLLO DI GESTIONE, STRATEGICO, PARTECIPATE E FINANZIAMENTI. REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20 DEL D.LGS. 19/08/2016, N. 175, MODIFICATO DAL D.LGS. 16/06/2017, N. 100 ESERCIZIO 2021. APPROVAZIONE.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Parere FAVOREVOLE

Lì, 16/12/2022

IL DIRIGENTE SETTORE RAGIONERIA E BILANCIO
MARCELLO QUECCHIA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Parere FAVOREVOLE

Lì, 16/12/2022

IL DIRIGENTE AREA ECONOMICO FINANZIARIA
MARCELLO QUECCHIA



COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
GROSSULE MICHELE

IL SEGRETARIO GENERALE
DE PASCALI ALESSANDRO

ESECUTIVITA'

() è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000

(X) è diventata esecutiva il ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000

Lì,

IL SEGRETARIO GENERALE
DE PASCALI ALESSANDRO